



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, LA PROGRAMMAZIONE ED I PROGETTI
INTERNAZIONALI
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PON RETI E MOBILITA' 2007/2013

PON RETI E MOBILITÀ 2007/2013

“Attrezzaggio infrastrutturale ferroviario e collegamento del bacino logistico ‘Porto di Taranto’ con la rete ferroviaria nazionale”

ATTO DI CONVENZIONE

TRA

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
(AUTORITA' DI GESTIONE DEL PON)**

E

**RETE FERROVIARIA ITALIANA
(GRUPPO FERROVIE DELLO STATO)**

REGIONE PUGLIA

AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

DISTRIPARK, TARANTO S.C.A.R.L.

Roma,

M_INF-TER_PROG
D.G.Svil. Territorio, Programmazione, Progetti Internaz.
TER_PROG_SEGR
REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0013784-21/12/2010-USCITA

ATTO DI CONVENZIONE

Tra

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, rappresentato dall'Ing. Pietro BARATONO, in qualità di Autorità di Gestione, nel seguito AdG, del Programma Operativo Nazionale "Reti e Mobilità" 2007-2013 - Obiettivo Convergenza (regioni Campania, Puglia, Calabria e Sicilia)
e

Rete Ferroviaria Italiana - Gruppo Ferrovie dello Stato (di seguito RFI), quale Beneficiario, rappresentata dall'Ing. Michele Mario ELIA, in qualità di Amministratore Delegato.

Autorità Portuale di Taranto, rappresentata dal Commissario C.A.C.P Salvatore Giuffrè,

Distripark, Taranto S.c.a.r.l. rappresentata dal Presidente Dott. Giovanni Florido

Regione Puglia, rappresentata dall'Assessore ai Trasporti e Mobilità, Guglielmo Minervino

PREMESSO CHE

- con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6318 del 07 dicembre 2007 è stato approvato il Programma Operativo Nazionale "Reti e Mobilità 2007/2013" (da ora in poi denominato PON), previsto nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale (da ora in poi denominato QSN) per gli interventi strutturali nelle regioni italiane interessate all'Obiettivo Convergenza;
- il PON prevede che l'AdG sia identificata nel Ministero delle Infrastrutture (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), nell'ambito della Direzione Generale per la programmazione e i programmi europei (ora Divisione II "Programmi Europei e nazionali per le reti e la mobilità" – Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali);
- il Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione prevede all'art. 60 le funzioni dell'AdG, anche in relazione ai rapporti con i beneficiari;
- il Regolamento (CE) 1083/2006, art. 2 indica i compiti del Beneficiario;
- il Regolamento (CE) 1083/2006 all' art. 65 prevede che il Comitato di sorveglianza (CdS) accerti l'efficacia e la qualità dell'attuazione del Programma Operativo. In tale ambito, il CdS condivide e approva il sistema di gestione e controllo;
- le modalità e le procedure di attuazione del PON fanno riferimento alle disposizioni previste dai regolamenti comunitari per il periodo 2007-2013, in particolare alle disposizioni di cui all'art. 37.1, lett. g), del Regolamento (CE) 1083/2006, al relativo Regolamento di Attuazione, nonché alle procedure attuative descritte nel QSN;
- il PON prevede che i rapporti tra l'AdG ed Enti attuatori/gestori che, in qualità di Beneficiari, attuano specifiche linee di intervento del PON, siano regolati da appositi atti;

- tra i Beneficiari dei finanziamenti resi disponibili dal PON vi è RFI, società del Gruppo Ferrovie dello Stato;
- in data 18.06.2010 è stato firmato il Protocollo d'Intesa tra MIT, Regione Puglia, RFI, Autorità Portuale di Taranto e Distripark Taranto s.c.a.r.l.;
- al fine di assicurare la corretta attuazione delle linee di intervento e di garantire che tutte le operazioni e procedure siano conformi alle norme vigenti in materia, l'AdG agisce nel rispetto del principio di azione congiunta delle amministrazioni centrali, regionali e locali e degli altri soggetti pubblici e privati;
- le procedure di gestione del Programma sono regolate dal Documento di Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo, ex art 71 reg. 1083/2006;

CONSIDERATO CHE

Ai sensi del presente atto s'intende:

- per "Operazione": un progetto o un gruppo di progetti selezionato dall'Autorità di gestione del Programma operativo o sotto la sua responsabilità, secondo criteri stabiliti, dal comitato di sorveglianza ed attuato da uno o più Beneficiari, che consente il conseguimento degli scopi dell'asse prioritario a cui si riferisce;
- per "Grande Progetto": un'operazione comprendente una serie di lavori, attività o servizi in sé intesa a realizzare un'azione indivisibile di precisa natura tecnica o economica, che ha finalità chiaramente identificate e il cui costo complessivo supera i 25 milioni di EUR nel caso di interventi in materia di tutela ambientale e i 50 milioni di EUR negli altri settori (Artt. 39, 40 e 41 del Regolamento (CE) 1083/2006 e allegato II elenco indicativo dei Grandi Progetti PON);
- per Responsabile per Linea di Intervento: la figura che svolge la funzione di referente, interno alla Autorità di gestione, per un gruppo omogeneo di Linee di intervento;
- per Parti: MIT AdG, Autorità Portuale di Taranto, Distripark Taranto s.c.a.r.l, Regione Puglia;
- la definizione di Ente beneficiario, Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit è reperibile nel Regolamento 1083/2006.

Ciò premesso, allo scopo di conseguire una più efficiente gestione del PON:

SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

Oggetto della Convenzione

Il contenuto delle premesse costituisce parte integrante del presente atto di convenzione, il quale disciplina i reciproci rapporti tra AdG e Beneficiario per l'attuazione dei progetti rientranti nelle Linee di intervento qui riportate, declinate nell'ambito degli obiettivi operativi e degli obiettivi specifici dell'Asse I e Asse II, e segnatamente:

Linea di intervento I.1.2

“Attrezzaggio infrastrutturale ferroviario e collegamento del bacino logistico ‘Porto di Taranto’ con la rete ferroviaria nazionale” contenuto nell’Allegato 1 (ad oggi relativo ai progetti approvati con Decreto prot. n. 10288 del 27/09/2010: **Collegamento ferroviario del complesso del porto di Taranto con la rete nazionale**).

Ferma restando l’applicabilità della presente convenzione, l’Allegato 1 potrà essere oggetto di eventuali modifiche o integrazioni che saranno approvate con successivi decreti nel corso del periodo di programmazione 2007/2013.

ART. 2

Normativa di riferimento

Le parti sottoscrittrici del presente atto sono tenute al rispetto della normativa richiamata in premessa, che ne costituisce parte integrante, di tutti i Regolamenti comunitari applicabili alla materia oggetto della presente Convenzione, delle prescrizioni programmatiche, di attuazione e di controllo risultanti dal PON e dal QSN, delle prescrizioni dettate dal documento di descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo) del PON e delle disposizioni operative che nel corso dell’avanzamento del PON potranno essere definite dalle autorità competenti.

ART. 3

Strutture di coordinamento e controllo

Per svolgere le proprie funzioni, il Beneficiario, avrà nel Responsabile per Linea di Intervento designato dall’AdG il proprio interlocutore diretto presso l’AdG.

Secondo quanto previsto dal documento di descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo) e dalla pista di controllo ad esso allegata, il Beneficiario individua:

- *Un ufficio/struttura responsabile del coordinamento delle attività, che rappresenta l’interfaccia con l’AdG.*

Tale ufficio è rappresentato dal responsabile pro-tempore della seguente struttura organizzativa:

- Direzione Centrale Finanza, Controllo e Patrimonio – Finanza – Finanza Agevolata di Ferrovie dello Stato.
- *Una struttura titolare della responsabilità attuativa degli interventi*
Tale struttura è rappresentata dal Referente di Progetto pro-tempore territorialmente competente.
- *Un ufficio/struttura con il compito di supportare l’AdG nei controlli di primo livello, identificato in modo tale da garantire la piena separatezza funzionale.*

Tale struttura è rappresentata dai responsabili pro-tempore delle seguenti Direzioni di RFI:

- Direzione Amministrazione Finanza e Controllo (DAFC)
- Direzione Investimenti,
- Direzione Legale,
- Direzione Produzione.

Nella fase di attuazione delle Linee di intervento di cui all'art. 1, il Beneficiario potrà modificare, in relazione ad esigenze connesse alla propria organizzazione, le suddette strutture attraverso modalità condivise e concordate con l'AdG, ferma restando la necessità di garantire la perfetta autonomia dei singoli Uffici deputati ai diversi compiti.

ART. 4

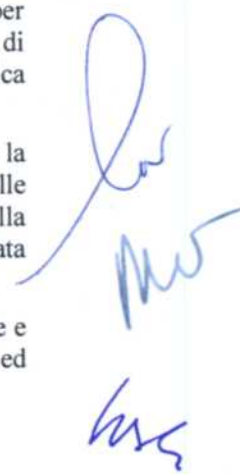
Impegni del Beneficiario

Il Beneficiario si impegna a rispettare quanto previsto dal Protocollo d'Intesa firmato tra MIT, Regione Puglia, RFI, Autorità Portuale di Taranto e Distripark Taranto Sc.a.r.l., in data 18.06.2010 che è parte integrante del presente atto e costituisce un allegato della presente convenzione.

Spetta al Beneficiario, anche per il tramite di altre società del Gruppo FS, per quanto attiene l'attuazione delle linee di attività di cui all'art. 1:

- a) avviare e seguire, con la collaborazione dell'Autorità portuale e di Distripark le procedure di approvazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, comprese le necessarie Conferenze dei servizi e a trasmettere gli atti al MIT per la competente approvazione;
- b) acquisire gli atti preliminari necessari per l'indizione delle gare, ossia autorizzazioni, pareri, nulla osta e adempimenti procedurali necessari per l'avvio della realizzazione dei singoli progetti;
- c) espletare l'attività tecnica di pianificazione delle indagini propedeutiche alla progettazione (comprensiva di quella di completamento della caratterizzazione ambientale nelle aree SIN);
- d) selezionare le ditte appaltatrici che realizzano concretamente l'opera pubblica o i beni o i servizi oggetto dell'appalto, garantendo che ciò avvenga nel rispetto di tutte le leggi generali e specifiche (comunitarie, nazionali e regionali) – compresa la normativa antimafia – nonché della normativa di protezione dell'ambiente attualmente vigente;
- e) gestire la fase attuativa degli interventi, adoperandosi per il superamento delle eventuali criticità nell'esecuzione delle opere;
- f) presidiare e monitorare il rispetto dei tempi e dei costi previsti per la realizzazione delle opere cofinanziate;
- g) predisporre ed aggiornare bimestralmente i cronoprogrammi procedurali (ad es. atti preliminari necessari per l'indizione delle gare, indizione delle stesse, selezione delle imprese ed apertura dei cantieri, nonché loro andamento) relativi a ciascun progetto cofinanziato, dandone informazione all' AdG. Tali informazioni saranno preliminarmente raccolte attraverso la compilazione delle schede ad hoc fornite dall'AdG e caricate nei sistemi di monitoraggio.
- h) segnalare le criticità che possono incidere su tempi, costi, percentuale di opere cantierate e andamento delle attività previste da cronoprogramma, in accordo con quanto previsto dall'art. 5;
- i) verificare la correttezza dell'esecuzione fisica e finanziaria dell' "Operazione";

- j) provvedere all'approvazione degli atti di collaudo previsti trasmettendone copia all'AdG, sia in forma cartacea che attraverso il caricamento sul sistema informativo del PON Reti e Mobilità SIPONREM;
- k) effettuare l'attività di autocontrollo amministrativo e contabile della documentazione a supporto della rendicontazione;
- l) effettuare, nei tempi previsti contrattualmente – ed eventualmente tenendo conto delle esigenze connesse alla pianificazione finanziaria del PON – il pagamento dei soggetti attuatori degli interventi ammessi a cofinanziamento ai fini della successiva rendicontazione delle spese;
- m) svolgere, nell'ambito dei controlli di primo livello, le seguenti attività:
- rendere disponibile la documentazione relativa alle procedure di gara, aggiudicazione e contrattualizzazione dei progetti per i quali si procede a rendicontazione, al fine di consentire all'Ufficio Controlli di I Livello dell'AdG l'effettuazione dei controlli di propria competenza;
 - effettuare, a supporto dei controlli di primo livello, le verifiche amministrative della documentazione giustificativa di spesa (ex art. 60 Reg. 1083/2006 e art. 13 par. 2 lettera a, Reg. 1828/2006) sulla totalità delle Operazioni finanziate e su una selezione delle spese effettuata dal Beneficiario, sulla base di Linee Guida definite dall'Autorità di Gestione. A tal fine l'*Ufficio/Struttura del Beneficiario preposto al supporto all'AdG nei controlli di primo livello* compila e sottoscrive l'apposita Check-list, predisposta dall'AdG, riguardante la correttezza, la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa, nonché l'assenza di cumulo del contributo richiesto con altre fonti di finanziamento. Tali verifiche hanno ad oggetto i seguenti aspetti:
 - i. rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale;
 - ii. ammissibilità delle spese;
 - iii. regolarità e completezza della documentazione trasmessa;
 - iv. effettiva e regolare esecuzione delle operazioni;
 - supportare l'Ufficio Controlli di I livello ed il Responsabile per Linea di Intervento dell'AdG (che opererà con il coinvolgimento delle Direzioni Generali competenti per materia) nella effettuazione delle verifiche in loco (secondo aspetto dei controlli di primo livello), da effettuarsi su un campione significativo, sia per la verifica amministrativa della documentazione sia per le verifiche in loco delle opere;
- n) compilare, sottoscrivere e trasmettere al Responsabile per Linea di Intervento dell'AdG la Dichiarazione di Spesa per ciascun progetto, con il relativo *allegato I* (dettaglio delle spese dichiarate) e *allegato II* (Check-list relativa alle verifiche amministrative sulla documentazione giustificativa di spesa), per il tramite della struttura d'interfaccia indicata all'art. 3 del presente atto;
- o) garantire l'archiviazione della documentazione cartacea registrandola in forma puntuale e completa nelle piste di controllo e garantendo la rintracciabilità della documentazione, ed il mantenimento di un sistema di contabilità separata;



- p) fornire e validare i dati di monitoraggio delle operazioni di propria competenza, secondo le modalità, la tempistica ed attraverso gli appositi strumenti informativi predisposti dall'AdG;
- q) fornire su supporto elettronico i documenti di cui all'art. 6;
- r) garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'art. 69 del Regolamento (CE) n. 1083/2006. In particolare l'accertamento dell'avvenuta apposizione a cura del Beneficiario di cartelli di cantiere e, per gli interventi conclusi, di targhe permanenti, ai sensi dell'art. 8 del Reg. CE 1828/2006 costituirà condizione vincolante ai fini dell'effettiva erogazione del finanziamento;
- s) in relazione agli interventi classificati ai sensi del Regolamento (CE) 1083/2006 (art. 39) "Grandi Progetti", fornire all'AdG le informazioni richieste per la predisposizione degli elaborati previsti dall'Allegato XXI del Regolamento (CE) 1828/2006, ai fini dell'adozione delle relative Decisioni comunitarie.

ART. 5

Impegni delle Parti

Le parti si impegnano a supportare il Beneficiario nella realizzazione del Progetto ai sensi degli articoli 5, 6, 8, 9 e 10 del Protocollo d'Intesa citato in premessa e che qui integralmente si richiamano.

Le Parti si impegnano altresì a fornire al Beneficiario tutta la documentazione di rispettiva competenza da trasmettere all'AdG per le finalità di cui ai successivi articoli 6 e 7.

ART. 6

Documentazione di monitoraggio e controllo

Il Beneficiario predisporre e trasmette all'AdG, per il tramite del Responsabile per Linea di Intervento, in relazione alle attività descritte nell'art. 4, tutta la documentazione necessaria alla corretta attuazione degli interventi, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Inoltre, provvede a:

- predisporre relazioni "ad hoc" su criticità particolarmente significative, che ne illustrino l'impatto sull'attuazione dei progetti e sull'andamento degli stessi in termini finanziari, fisici e procedurali, evidenziando le problematiche riscontrate, le procedure adottate per superarle e le proposte di possibili modifiche da apportare;
- concordare eventuali proposte di variazioni che ritenesse necessario introdurre relativamente ai progetti inseriti ed alla relativa tempistica, con le inerenti motivazioni e valutazioni, coerenti con i criteri già definiti per la selezione iniziale;
- concordare eventuali proposte di variazione della pista di controllo o di altri strumenti previsti dal Sistema di Gestione e Controllo.

ART. 7

Documentazione di monitoraggio e controllo su supporto informatico

In relazione ai controlli di I livello, il Beneficiario si impegna a trasferire, ove possibile in formato elettronico, i seguenti documenti inerenti l'espletamento delle attività di cui all'art. 4:

Guerrini
7

MS
MS
MS

